



COMUNE DI VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO  
PROVINCIA DI PADOVA

UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE

Villanova di Camposampiero, 07/02/2023

Circolare n. 2/2023

**Ai Sigg.ri Responsabili di Settore  
e p.c.  
Al Sindaco  
- SEDE -**

**OGGETTO: Interventi PNRR – Art. 47, comma 2, del D.L. 31.05.2021 n. 77**

Si fa presente che l'art. 47 del D.L. 31.05.2021, n. 77, convertito in legge n. 108 del 2021, ha previsto specifiche disposizioni per favorire le pari opportunità, generazionali e di genere e per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché dal PNC. Successivamente, con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità, del 7 dicembre 2021, sono state adottate le linee guida previste dal comma 8 dell'articolo in parola avente lo scopo di offrire indicazioni alle stazioni appaltanti e agli operatori economici sulle modalità di attuazione delle misure previste dall'art. 47.

Alcune delle misure previste dalle disposizioni dell'articolo che ci occupa si applicano alle procedure di gara e ai contratti PNRR e PNC senza necessità di specifico inserimento da parte delle stazioni appaltanti di specifiche previsioni nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti.

In particolare sono direttamente applicabili le disposizioni volte ad impegnare le aziende ad affrontare in modo trasparente l'analisi del proprio contesto lavorativo, attraverso:

- a) la redazione e la produzione del rapporto sulla situazione del personale, di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (art. 47, comma 2);
- b) la consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (art. 47, comma 3);
- c) la presentazione della dichiarazione e della relazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (art. 47, comma 3 bis).

Altre misure richiedono invece che le stazioni appaltanti traducano i principi enucleati dalle disposizioni primarie in clausole da inserire all'interno dei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, tenendo conto delle specificità dei settori in cui agiscono le gare d'appalto, delle tipologie specifiche di contratto nonché del loro oggetto (art. 47, comma 4, 5 e 7).

I commi 4 e 5 dell'art. 47 recano disposizioni dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti previsionali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, la parità di genere e l'assunzione di giovani di età inferiore a trentasei anni e di donne.

Tali misure richiedono specifiche dichiarazioni attuative nell'ambito dei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti , che tengano conto delle caratteristiche del progetto e delle peculiarità dei vari settori del mercato del lavoro.

Il comma 7 dell'art. 47 prevede due tipologie di deroga alle misure stabilite nel comma 4 dello stesso articolo.

La prima deroga consiste nella possibilità per le stazioni appaltanti di escludere l'inserimento, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4.

La seconda deroga corrisponde alla possibilità per le stazioni appaltanti di stabilire una quota inferiore al 30 per cento delle predette assunzioni.

Il comma 6 dell'art. 47, al fine di garantire effettività alle previsioni di cui all'articolo che ci occupa, individua, anche nelle ipotesi in cui non sia prevista l'esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione alle gare, ulteriori meccanismi sanzionatori rispetto al mancato adempimento delle previsioni di cui al comma 3, 3 bis, 4 e ad altre ipotesi individuate dalle stazioni appaltanti come requisiti premiali.

Il comma 9 stabilisce infine che nel profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" siano pubblicati , ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50:

- a) il rapporto sulla situazione del personale, di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (art. 47, comma 2);
- b) la relazione di genere sulla situazione del personale di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (art. 47, comma 2);
- c) la dichiarazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (art. 47, comma 3-bis). L'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 47 deve considerarsi generalizzata e riferibile a tutti i contratti pubblici del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari.

Al fine di facilitare l'attività di ricostruzione normativa , si allega tabella riassuntiva.

Tanto premesso si invitano le SS.LL. a dare puntuale applicazione alle disposizioni contenute nell'art. 47 del D.L. n. 77/2021 e nelle Linee Guida di cui al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità del 7 dicembre 2021.

IL SEGRETARIO GENERALE e RPCT

Dott.ssa M. Cristina Cavallari

D.L. 77/2021 (Decreto semplificazioni – bis) conv. con mod. dalla L. 108/2021, Dpcm 7.12.2021 e Delibera ANAC N. 122/2022.

CHI	QUANDO	DEVONO PRODURRE	A PENA DI ESCLUSIONE <sup>1</sup>	PENALE <sup>2</sup>	ALTRO
Gli o.e. con > 50 dipendenti (art. 47 c.2 D.L. 77/2021)	Al momento di presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta	<ul style="list-style-type: none"> <li>Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale;</li> <li>attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rsa e al consigliere regionale di parità ovvero con attestazione di contestuale trasmissione a detti soggetti.</li> </ul>	si		Il rapporto va pubblicato dalla s.a. committente su "Amministrazione trasparente" e contestualmente trasmesso alla Presidenza del Consiglio ovvero al Ministro o autorità delegata per le pari opportunità, la famiglia, le politiche giovanili ed il servizio civile, politiche in favore della disabilità (47 c.9).
Gli o.e. che occupano da 15 a 50 dipendenti (art. 47 c.3)	Entro 6 mesi dalla conclusione del contratto	<ul style="list-style-type: none"> <li>relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile da trasmettere alle rsa e al consigliere regionale di parità.</li> </ul>		Si + Impossibilità di partecipare in forma singola o in rti per un periodo di 12 mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti dal PNRR e PNC.	Va pubblicata dalla s.a. committente su "Amministrazione trasparente" e contestualmente trasmessa alla Presidenza del Consiglio ovvero al Ministro o autorità delegata per le pari opportunità, la famiglia, le politiche giovanili ed il servizio civile, politiche in favore della disabilità (47 c.9).
Gli o.e. che occupano da 15 a 50 dipendenti (art. 47 c.3 - bis D.L. 77/2021 – bis e Delibera Anac n.122/2022)  Ai sensi del D.P.C.M. 7.12.2021 ciò dovrebbe esser richiesto con espressa previsione del bando di gara anche ad o.e. con > 50 dipendenti.	Entro 6 mesi dalla conclusione del contratto	<ul style="list-style-type: none"> <li>autocertificazione ex D.P.R. 445/2000 del legale rappresentante relativa all'assolvimento degli obblighi che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità di cui all'art. 17 L. 68/1999 (obbligo di certificazione).</li> </ul>		SI +  La notizia è inserita nel Casellario informatico a fine di monitoraggio.	Va pubblicata dalla s.a. committente su "Amministrazione trasparente" e trasmessa alla Presidenza del Consiglio ovvero al Ministro o autorità delegata per le pari opportunità, la famiglia, le politiche giovanili ed il servizio civile, politiche in favore della disabilità (47 c.9).
Gli o.e. che occupano da 15 a 50 dipendenti (art. 47 c.3 – bis D.L. 77/2021 e Delibera ANAC n. 122/2022).  Ai sensi del D.P.C.M. 7.12.2021 ciò dovrebbe esser richiesto con espressa previsione del bando di gara anche ad o.e. con > 50 dipendenti.	Entro 6 mesi dalla conclusione del contratto	<ul style="list-style-type: none"> <li>relazione sull'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla L. 68/1999 e su eventuali sanzioni e provvedimenti imposti alle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte.</li> </ul>		Si	Va pubblicata dalla s.a. committente su "Amministrazione trasparente" e trasmessa alla Presidenza del Consiglio ovvero al Ministro o autorità delegata per le pari opportunità, la famiglia, le politiche giovanili ed il servizio civile, politiche in favore della disabilità (47 c.9).
IL D.P.C.M. 7.12.2021 <b>RACCOMANDA</b> DI INSERIRE QUESTI OBBLIGHI NELLE CLAUSOLE DEL BANDO DI GARA (ANCHE SE GIA' DIRETTAMENTE APPLICABILI EX LG).					
<sup>1</sup> L'esclusione non pregiudica la partecipazione dell'o.e. a future procedure di affidamento. La notizia è inserita nel Casellario informatico in una sezione riservata, ai soli fini di monitoraggio. <sup>2</sup> La penale è commisurata alla gravità delle violazioni e proporzionale all'importo del contratto o alle prestazioni dello stesso, nel rispetto dell'importo complessivo previsto dall'art. 50 D.L.77/2021 (20% dell'importo complessivo contrattuale), sanzione giornaliera compresa tra lo 0.6 per mille e l'1 per mille dell'ammontare contrattuale.					

AI SENSI DEL DECRETO 7.12.2021 E' **OBBLIGATORIO** INSERIRE NELLE CLAUSOLE DEI BANDI DI GARA I SEGUENTI REQUISITI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA DELL'O.E.

	REQUISITI	A PENA DI ESCLUSIONE <sup>1</sup>	PENALE <sup>2</sup>	ALTRO
NECESSARI (art. 47 c.4)	L'operatore economico dichiara: <ul style="list-style-type: none"> <li>di aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta, agli obblighi in materia di lavoro e di persone con disabilità ex L.68/99;</li> </ul>	si	si	<p><b>Salve le deroghe ex art. 47 c.7:</b> le s.a. possono</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>non inserire in bandi, avvisi ed inviti i requisiti di partecipazione di cui al c.4;</li> <li>stabilire una quota inferiore al 30% delle assunzioni (di giovani e donne) necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali,</li> </ul> <p><i>ove l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi</i> di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile che femminile.</li> </ul>	si	si*	
PREMIALI (art. 47 c.5)	È previsto punteggio aggiuntivo per l'o.e. che: <ul style="list-style-type: none"> <li>nei tre anni antecedenti la scadenza del termine di presentazione delle offerte, non risulti destinatario di accertamenti relativi ad atti o comportamenti discriminatori;</li> <li>utilizzi o si impegni ad utilizzare specifici strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro dei propri dipendenti, nonché modalità innovative di organizzazione;</li> <li>si impegni ad assumere oltre la soglia minima già prevista come requisito di partecipazione, persone disabili oppure giovani sotto i 36 anni e donne per l'esecuzione del contratto e per la realizzazione di attività connesse e strumentali;</li> <li>abbia, nell'ultimo triennio, rispettato i principi di parità di genere ed adottato specifiche misure per promuovere pari opportunità generazionali e di genere, anche tenendo conto del rapporto tra uomini e donne nelle assunzioni, nei livelli retributivi, nel conferimento di incarichi apicali;</li> <li>abbia nell'ultimo triennio, rispettato gli obblighi ex L.68/99 in materia di lavoro delle persone con disabilità;</li> <li>abbia presentato o si impegni a presentare, per ciascuno degli esercizi finanziari, ricompresi nella durata del contratto di appalto, una dichiarazione volontaria di carattere finanziario ex art. 7 D.lgs. 54/2016.</li> </ul>		si*	

\*Se l'inadempimento viene rilevato prima della sottoscrizione del contratto comporta l'annullamento dell'aggiudicazione; dopo la sottoscrizione del contratto comporta l'applicazione di una penale.

D.L. 77/2021 (Decreto semplificazioni – *bis*) conv. con mod. dalla L. 108/2021, Dpcm 7.12.2021 e Delibera ANAC N. 122/2022.